



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: «LE SETTE CITTÀ D'ORO» (Seven Cities of Gold)

Metraggio } dichiarato 2.820
 } accertato 2820

Marca: 20 th Century-Fox S. A. I.

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: RICHARD EGAN - ANTHONY QUINN - MICHAEL RENNIE

Produzione: ROBERT D. WEBB e BARBARA McLEAN

Regia: ROBERT D. WEBB

LA TRAMA

Nel 1769, gli Spagnoli da qualche secolo dominatori del sud est americano, si volsero alla conquista del misterioso ovest, attratti dalla leggenda delle sette città d'oro, che si diceva esistessero in quelle terre misteriose.

Un piccolo esercito al comando del capitano Portola e di due ufficiali subalterni: Juan e Josè, mosse per via di terra e una squadra navale carica di vettovaglie e di materiali s'accinse al periplo del continente sudamericano: le due spedizioni avevano calcolato di raggiungere la costa orientale nordamericana nello stesso tempo.

Un francescano, padre Junipero Serra, seguiva le truppe di terra, per dar loro assistenza spirituale e per evitare che si abbandonassero a quegli eccessi di cui secoli prima s'erano macchiati i « conquistadores ».

Le splendide varietà della flora tropicale attraevano padre Serra che, un giorno, per indugiarsi ad ammirarle, perse i contatti con la colonna in marcia e si trovò solo nell'immensa pianura.

Fu rintracciato dal tenente Josè, ma, avendo anche questi perso l'orientamento, soltanto un miracolo poté salvarli dall'inedia e a farli ricongiungere alla spedizione. Josè non credette al miracolo: non lo poteva, egli non era che un avventuriero egoista e cinico.

Assaliti dagli indigeni gli spagnoli riuscirono a far prigioniero e a stringere poi amicizia con il giovane Capo Matuwir, la cui sorella Ula s'innamorò di Josè.

La costa era intanto stata raggiunta e la conquista della California diventata realtà. Una nave era già giunta all'appuntamento, ma l'altra, il Sant'Antonio, tardava ad arrivare; le vettovaglie scarseggiavano e il Cap. Portola diede l'ordine della partenza.

Josè spiegò ad Ula che non avrebbe potuto sposarla e condurla in Spagna. Ula non resse al disinganno e la sua morte spinse di nuovo le orde di Matuwir contro gli stremati superstiti della spedizione. Matuwir diede alle fiamme la nave ancorata nella baia per toglier loro ogni via di scampo, ponendo come condizione al tranquillo ripiegamento dei bianchi la consegna di Josè.

Tra il sacrificio di tutti i suoi compagni e la sua vita, Josè scelse quest'ultima risoluzione ed affrontò il martirio, assolvendo con un eroica morte gli errori della sua vita.

E ancora un miracolo avvenne: ecco giungere il Sant'Antonio che permise ai pionieri di restare sul luogo e fondare quella che poi divenne l'opulenta San Francisco.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso MAR 1956 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

p. c. c.

(Dr. G. de Egidio)

5 MAR 1956

Roma, li _____

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to Brusaporci